

Titolo I - PRINCIPI GENERALI E DEFINIZIONI

Art.1.Oggetto e Finalità del Regolamento.

1. Il presente Regolamento per la tutela delle persone ed altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari , di seguito denominato "Regolamento",disciplina il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari effettuato nell'ambito della Amministrazione Comunale,quale titolare del trattamento, in applicazione del D. lgs. 196/2003 – Testo Unico sulla Privacy ed identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

2. Le disposizioni del Regolamento sono finalizzate ad assicurare a tutti i soggetti che conferiscono dati ed informazioni qualificabili come “personali”, “sensibili” o “giudiziari” adeguate garanzie in ordine al trattamento da parte degli operatori della Amministrazione Comunale e degli altri soggetti che per conto della stessa li trattino.

Art.2. Definizioni.

1. Ai fini del presente Regolamento, per le definizioni di trattamento, dato personale, dati identificativi, dati sensibili, dati giudiziari, titolare, responsabile, incaricato, interessato, comunicazione, diffusione, dato anonimo, banca dati , Garante e misure minime si rimanda in toto alle definizioni previste dall'art. 4) del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice della Privacy”.

Titolo II - DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art. 3. Diritto di accesso a dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha il diritto di richiedere al Comune di Corbetta la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro eventuale comunicazione.

2. L'interessato ha diritto in particolare di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali trattati che lo riguardano;

b) delle finalità e modalità del trattamento dei dati suddetti;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare del trattamento e dei responsabili, nonché del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del Decreto Legislativo 196 30 giugno 2003;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato , di responsabili o di incaricati.

3. L'interessato ha diritto inoltre di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi abbia interesse, l'integrazione dei dati che lo riguardano;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di

legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario od informativo.

Art. 4. Modalità di esercizio dei diritti

1. I diritti di cui all'articolo 3 sono esercitati mediante richiesta scritta presentata al protocollo del Comune, eventualmente anche tramite l'Ufficio Urp, indirizzata al titolare o al responsabile del trattamento, alla quale è fornito idoneo riscontro entro 30 giorni.

2. La richiesta può essere inoltrata mediante lettera, raccomandata, telefax, posta elettronica o con altra modalità a ciò idonea. Quando riguarda l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, la richiesta può essere formulata anche oralmente al titolare, al responsabile del trattamento o ad un incaricato.

3. In caso di inerzia o contro il provvedimento, l'interessato può proporre ricorso al Garante per la protezione dei dati personali od alla Autorità Giudiziaria, ai sensi del D. lgs. 196/2003.

Art. 5. Riscontro all'interessato.

1. Per garantire l'effettivo esercizio dei diritti di cui all'articolo 3 il Comune di Corbetta quale titolare del trattamento adotta idonee misure con la finalità di:

a) semplificare ed agevolare l'accesso dell'interessato ai dati, anche mediante l'utilizzo di programmi finalizzati ad un'accurata selezione dei dati che riguardano singoli interessati identificati o identificabili;

b) semplificare le modalità e ridurre i tempi di attesa per il riscontro al richiedente.

2. I dati sono estratti a cura del responsabile o degli incaricati e possono essere comunicati al richiedente anche oralmente, ovvero dati in visione mediante strumenti elettronici, sempre che in tali casi la comprensione dei dati sia agevole, considerata anche la qualità e la quantità delle informazioni. Se vi è richiesta, si provvede alla trasposizione dei dati su supporto cartaceo o informatico, ovvero alla loro trasmissione per via telematica.

3. Salvo che la richiesta sia riferita ad un particolare trattamento o a specifici dati personali o categorie di dati personali o sensibili, il riscontro all'interessato comprende tutti i dati personali o sensibili che riguardano l'interessato comunque trattati dal titolare.

4. Quando l'estrazione dei dati risulta particolarmente difficoltosa il riscontro alla richiesta

dell'interessato può avvenire anche attraverso l'esibizione o la consegna in copia di atti e documenti contenenti i dati personali richiesti.

5. Il diritto di ottenere la comunicazione in forma intelligibile dei dati non riguarda dati personali o sensibili relativi a terzi, salvo che la scomposizione dei dati trattati o la privazione di alcuni elementi renda incomprensibili i dati relativi all'interessato.

Titolo III – REGOLE GENERALI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

Art. 6. Modalità del trattamento e requisiti dei dati

1. I dati personali oggetto di trattamento devono essere :

- a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- b) raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi;
- c) esatti e, se necessario, aggiornati;
- d) pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- e) conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

2. I dati personali trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali non possono essere utilizzati.

Art.7. Informativa

1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
- c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
- e) i diritti di cui all'articolo 3;
- f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi.

Art. 8. Principi generali applicabili a tutti i trattamenti effettuati dal Comune di Corbetta.

1. Qualunque trattamento di dati personali da parte del Comune di Corbetta è consentito esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

2. Per finalità istituzionali ai fini del presente regolamento, si intendono:

a) le funzioni previste dalla legge, dallo Statuto Comunale, dai regolamenti comunali,;

b) le funzioni svolte per mezzo di convenzioni, accordi, intese e mediante gli strumenti di programmazione negoziata previsti dalla vigente legislazione.

c) le funzioni collegate all'accesso ed alla erogazione dei servizi resi dal Comune alla cittadinanza.

d) le funzioni svolte in attuazione di contratti collettivi nazionali e decentrati di lavoro.

e) Le funzioni svolte in relazione all'esercizio dell'autonomia organizzativa ed amministrativa a fronte di quanto previsto dal d. lgs. 267/2000.

3. Nel trattare i dati il Comune di Corbetta osserva i presupposti e i limiti stabiliti dal Codice della Privacy e dal presente regolamento, anche in relazione alla diversa natura dei dati, nonché dalla legge e dai regolamenti.

4. Si osservano le disposizioni di cui all'art. 25 del D. lgs. 196 del 30 giugno 2003, in tema di comunicazione e diffusione.

Art. 9. Principi generali applicabili al trattamento di dati diversi da quelli sensibili e giudiziari.

1. Il trattamento riguardante dati diversi da quelli sensibili e giudiziari è consentito anche in mancanza di una norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente.

2. La comunicazione da parte del Comune di Corbetta ad altri soggetti pubblici è ammessa quando è prevista da una norma di legge o di regolamento. In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'articolo 39, comma 2 del D.lgs. 196/2003 e non è stata adottata la diversa determinazione ivi indicata.

3. La comunicazione a privati o a enti pubblici economici e la diffusione sono ammesse unicamente quando sono previste da una norma di legge o di regolamento.

Art. 10. Principi generali applicabili al trattamento di dati sensibili.

1. Il trattamento dei dati sensibili da parte del Comune di Corbetta è consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati e di operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.

2. Ai fini del presente regolamento si intendono per attività che perseguono rilevanti finalità di interesse pubblico tutte quelle svolte dal Comune in relazione a funzioni e compiti ad esso attribuiti, delegati o conferiti dalla normativa statale e regionale vigente, nonché quelle inerenti alla organizzazione dell'Amministrazione ed allo sviluppo dell'attività amministrativa, nei suoi vari profili, ed espressamente indicate negli art. 64 – 73 del D. lgs. 196/2003.

3. Nei casi in cui una disposizione di legge specifica la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non

i tipi di dati sensibili e di operazioni eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento ai tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura del Comune di Corbetta , in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 22 del D. lgs. 196 del 30.06.03, con proprio atto adottato in conformità al parere espresso dal Garante ai sensi dell'articolo 154, comma 1, lettera g) dello stesso decreto.

4- Ai fini di quanto previsto dal comma 3) del presente articolo, il Comune di Corbetta provvede ad identificare, con riferimento a specifici trattamenti, i tipi di dati particolari e le operazioni di trattamento strettamente pertinenti e necessarie in relazione alle finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi, come previsto dal D. lgs. 196 del 30 giugno 2003. Ciascun responsabile di settore procede periodicamente, con cadenza almeno annuale, alla verifica della effettività dei trattamenti delle tipologie di dati individuate, nonché delle relative operazioni su di essi eseguibili.

5. Ai fini di quanto al comma precedente, le attività del Comune di Corbetta rispetto alle quali sono definite dalla legge le rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite ma per le quali non si ha determinazione in via normativa delle tipologie di dati trattabili e delle operazioni eseguibili, sono individuate nell'allegato "A" al presente regolamento.

6. Le tabelle di cui all'allegato A identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel d. lgs. 196/2003 (artt. 59, 60. 62-73, 86,95,98 e 112).

7. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

8. Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione di dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge o regolamenti.

9. Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina in materia di dati personali.

10. Ai contenuti dell'atto previsto dal comma 4 e dell'allegato di cui al comma 5 del presente articolo, è data massima diffusione presso le varie articolazioni organizzative dell'Amministrazione e nelle relazioni della stessa con la comunità locale.

Art. 11. Principi generali applicabili al trattamento di dati giudiziari.

1. Il trattamento di dati giudiziari è consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge o provvedimento del Garante che specifichino le finalità di rilevante interesse pubblico del trattamento, i tipi di dati trattati e di operazioni eseguibili.

Art. 12. Ulteriori principi applicabili al trattamento di dati sensibili e giudiziari

1. Il Comune di Corbetta conferma il trattamento dei dati sensibili e giudiziari secondo modalità

volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato.

2. Nel fornire l'informativa di cui all'articolo 7 si fa espresso riferimento alla normativa che prevede gli obblighi o i compiti in base alla quale è effettuato il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

3. Si possono trattare solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa.

4. I dati sensibili e giudiziari sono raccolti, di regola, presso l'interessato.

5. Il Comune di Corbetta verifica periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, anche con riferimento ai dati che l'interessato fornisce di propria iniziativa. Al fine di assicurare che i dati sensibili e giudiziari siano indispensabili rispetto agli obblighi e ai compiti attribuiti, il Comune valuta specificamente il rapporto tra i dati e gli adempimenti. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non possono essere utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Specifica attenzione è prestata per la verifica dell'indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari riferiti a soggetti diversi da quelli cui si riferiscono direttamente le prestazioni o gli adempimenti.

6. I dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, sono trattati con soluzioni che li rendono disponibili e consultabili esclusivamente a chi è autorizzato ad accedervi e permettono di identificare gli interessati solo in caso di necessità.

7. I dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale sono conservati con le modalità di cui al comma 6 anche quando sono tenuti in elenchi, registri o banche di dati senza l'ausilio di strumenti elettronici.

8. I dati idonei a rivelare lo stato di salute non possono essere diffusi.

9. Rispetto ai dati sensibili e giudiziari indispensabili ai sensi del comma 3, il Comune di Corbetta è autorizzato ad effettuare unicamente le operazioni di trattamento indispensabili per il perseguimento delle finalità per le quali il trattamento è consentito, anche quando i dati sono raccolti nello svolgimento di compiti di vigilanza, di controllo o ispettivi.

TITOLO IV - SOGGETTI CHE EFFETTUANO IL TRATTAMENTO

Art. 13. Titolare del trattamento

1. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Corbetta rappresentato, ai fini legali previsti dalla legge, dal Sindaco pro-tempore, per le funzioni che gli sono attribuite dalla legge.

Gli obblighi del titolare sono :

- Notificazione del trattamento al Garante della Privacy;
- Nomina del Responsabile e formulazione scritta delle relative istruzioni;

- Informativa all'interessato;
- Notificazione al Garante della cessazione al trattamento dei dati;
- Accertamento e controllo sulla corretta applicazione della legge e delle disposizioni impartite.

Il Titolare è comunque sempre responsabile :

- delle decisioni sulle finalità di raccolta dei dati;
- delle decisioni sulle modalità di trattamento dei dati;
- della emanazione di norme di sicurezza e salvaguardia della integrità dei dati;
- degli adempimenti ed obblighi di legge che gli sono attribuiti in via esclusiva;
- della mancata esecuzione degli adempimenti assegnati ai responsabili di trattamento (c.d. culpa in eligendo);

Art. 14. Responsabile del trattamento

1. Il responsabile è designato dal titolare facoltativamente.

2. Se designato, il responsabile è individuato tra i Responsabili di Settore del Comune di Corbetta.

3. Ove necessario per esigenze organizzative, possono essere designati responsabili più soggetti, anche mediante suddivisione di compiti, tra i Responsabili di Settore del Comune di Corbetta.

4. I compiti affidati al responsabile sono analiticamente specificati per iscritto dal titolare e comprendono :

- tutela dei dati personali nonché la salvaguardia della integrità e della sicurezza degli stessi anche ove e quando le banche dati non siano ancora informatizzate.

-Controllare l'andamento delle relazioni con gli utenti e /o dei rischi connessi;

- curare il coordinamento di tutte le operazioni di trattamento dei dati;

- dare istruzioni per la corretta elaborazione dei dati personali;

- procedere alla verifica della metodologia di introduzione e gestione dei dati;

- verificare i procedimenti di rettifica dei dati;

-curare la realizzazione e gestione delle singole banche dati cui sovrintende, dando operative disposizioni agli incaricati;

- disporre il blocco dei dati qualora sia necessaria una temporanea sospensione delle operazioni di trattamento, dandone tempestiva comunicazione al titolare.

5. Il responsabile effettua il trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al presente regolamento e delle proprie istruzioni.

Art. 15. Incaricati del trattamento

1. Le operazioni di trattamento possono essere effettuate solo da incaricati individuati e nominati dal responsabile (il Responsabile del Settore di appartenenza) e che operano sotto la diretta autorità del titolare o del responsabile, attenendosi alle istruzioni impartite.

2. La designazione è effettuata per iscritto e individua puntualmente l'ambito del trattamento consentito. Si considera tale anche la documentata preposizione della persona fisica ad una unità per la quale è individuato, per iscritto, l'ambito del trattamento consentito agli addetti all'unità medesima.

3. L'incaricato è colui che concretamente tratta i dati all'interno del singolo Ufficio ed è nominato dal responsabile con provvedimento in cui sono analiticamente indicati i compiti affidati. Qualora tutti i componenti dell'Ufficio, nell'esercizio delle funzioni di cui alla categoria di inquadramento, trattano dati personali, il responsabile può procedere con una unica nomina riferita all'intero Ufficio.

Art. 16. Affidamento all'esterno di servizi comunali che implicano il trattamento di dati.

1. Nell'ipotesi di affidamento a terzi di servizi che implicano il trattamento dei dati personali, il relativo contratto o atto di affidamento deve essere integrato con norme specifiche che obblighino l'incaricato – nella sua qualità di soggetto esterno- alla osservanza delle prescrizioni di cui al D. lgs.196/2003 , del presente regolamento e del D.P.S. adottato dal Comune di Corbetta.

Titolo V - SICUREZZA DEI DATI E DEI SISTEMI

Art.17. Funzioni del Servizio Centro Elaborazione Dati.

1. Il Servizio Ced del Comune di Corbetta collabora con i responsabili del trattamento dei dati per la individuazione, la adozione e la implementazione delle misure di sicurezza minime relative al trattamento informatizzato dei dati, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e sulla base delle conoscenze acquisite e disponibili in relazione al progresso tecnico.

Art. 18. Obblighi di sicurezza

1. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Art. 19. Documento Programmatico per la sicurezza.

1. Ai sensi di quanto previsto dal D. lgs. 196 del 30 giugno 2003, il Comune di Corbetta approva annualmente il Documento per la Sicurezza informatica che prevede la adozione , nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'allegato B), delle misure minime ivi previste e di quelle previste dal Garante della Privacy con propri provvedimenti:

Art. 20. Trattamenti senza l'ausilio di strumenti elettronici

1. Il trattamento di dati personali effettuato senza l'ausilio di strumenti elettronici è consentito solo se sono adottate, nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'allegato B) del D. lgs.

196/2003, le misure minime ivi previste :

- a) aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati o alle unità organizzative;
- b) previsione di procedure per un'idonea custodia di atti e documenti affidati agli incaricati per lo svolgimento dei relativi compiti;
- c) previsione di procedure per la conservazione di determinati atti in archivi ad accesso selezionato e disciplina delle modalità di accesso finalizzata all'identificazione degli incaricati.

TITOLO VI - ACCESSO A DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Art. 21. Accesso a documenti amministrativi

1. I presupposti, le modalità, i limiti per l'esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi contenenti dati personali, e la relativa tutela giurisdizionale, restano disciplinati dalle legge n. 15/2005 e successive modificazioni e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché dai relativi regolamenti di attuazione, anche per ciò che concerne i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni di trattamento eseguibili in esecuzione di una richiesta di accesso. Le attività finalizzate all'applicazione di tale disciplina si considerano di rilevante interesse pubblico.

Art. 22. Dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale

1. Quando il trattamento concerne dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale, il trattamento è consentito se la situazione giuridicamente rilevante che si intende tutelare con la richiesta di accesso ai documenti amministrativi è di rango almeno pari ai diritti dell'interessato, ovvero consiste in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile.

Art. 23 . Consiglieri Comunali.

1. I componenti del Consiglio Comunale hanno il diritto di ottenere tutte le informazioni e le notizie utili all'espletamento del proprio mandato dagli Uffici Comunali e dalle aziende ed enti dipendenti.

2. Resta ferma la necessità che i dati così acquisiti siano utilizzati effettivamente per le sole finalità pertinenti al mandato, rispettando il dovere di segreto nei casi espressamente determinati dalla legge nonché i divieti di divulgazione dei dati personali.

Art. 24. Pubblicità degli atti amministrativi comunali.

1. Al fine di tutelare la riservatezza delle persone nella ipotesi in cui la legge, lo Statuto o i regolamenti prevedano la pubblicazione di atti o provvedimenti, il responsabile del trattamento deve adottare le misure più opportune per garantire la riservatezza dei dati (ad esempio : omissis, rinvio ad atti interni depositati presso l'Ufficio di competenza, occultamenti dei dati, uso di codici identificativi...).

2. Nel regime di pubblicità delle deliberazioni e delle determinazioni dirigenziali, e degli altri atti amministrativi comunali, vanno rispettati i principi di pertinenza e non eccedenza al fine di selezionare dati personali, specie se sensibili, la cui inclusione negli atti comunali da pubblicare sia realmente necessaria per le finalità conseguite dai singoli provvedimenti.

3. In nessun caso è autorizzata la diffusione di dati idonei a rilevare lo stato di salute.

4. L'affissione all'albo pretorio costituisce una forma di comunicazione o diffusione dei dati a privati che il D.lgs.196/2003 consente solo se prevista da norma di legge o regolamento.

Art.25. Circolazione dei dati all'interno del Comune.

1. La comunicazione di dati personali all'interno della struttura organizzativa del Comune, per ragioni d'ufficio, non è soggetta a limitazioni particolari, salvo quelle espressamente previste dalla legge o da regolamenti. Non si considera comunicazione di dati a terzi la trasmissione e l'accesso agli atti da parte del personale dipendente del Comune di Corbetta, qualora il trasferimento e l'accesso avvenga per ragioni d'ufficio, nell'esercizio delle mansioni proprie di ciascun dipendente.

2. Il responsabile del trattamento dei dati, specie se la comunicazione e l'accesso concerne dati sensibili o giudiziari, può disporre tuttavia, con adeguata motivazione, le misure ritenute necessarie alla tutela della riservatezza delle persone, limitando l'accesso o la trasmissione dei dati sensibili o giudiziari ai soli casi di effettiva necessità per lo svolgimento delle funzioni ed attività comunali.

3. I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano la effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando anche dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e con le modalità stabilite dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del d. lgs. 196/2003).

TITOLO VII - PARTICOLARI CONTRASSEGNI

Art. 26. Contrassegni su veicoli e accessi a centri storici

1. I contrassegni rilasciati a qualunque titolo per la circolazione e la sosta di veicoli a servizio di persone invalide, ovvero per il transito e la sosta in zone a traffico limitato, e che devono essere esposti su veicoli, contengono i soli dati indispensabili ad individuare l'autorizzazione rilasciata e senza l'apposizione di simboli o diciture dai quali può desumersi la speciale natura dell'autorizzazione per effetto della sola visione del contrassegno.

2. Le generalità e l'indirizzo della persona fisica interessata sono riportati sui contrassegni con modalità che non consentono, parimenti, la loro diretta visibilità se non in caso di richiesta di esibizione o necessità di accertamento.

2. La disposizione di cui al comma 2 si applica anche in caso di fissazione a qualunque titolo di un obbligo di esposizione sui veicoli di copia del libretto di circolazione o di altro documento.

TITOLO VIII - VIDEOSORVEGLIANZA

Art. 27. PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ'

1. Il trattamento dei dati attraverso sistemi di videosorveglianza da parte del Comune di Corbetta deve attenersi ai principi ivi stabiliti di liceità, necessità, proporzionalità e finalità.
2. Il trattamento di dati personali effettuato mediante l'impiego e la attivazione di sistemi di videosorveglianza gestiti ed impiegati dal Comune di Corbetta nel territorio comunale, si deve svolgere nel rispetto dei diritti , delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale. Deve essere garantito inoltre ogni diritto delle persone giuridiche e di ogni altro ente od associazione coinvolto nel trattamento.
3. Le finalità perseguite mediante la attivazione di sistemi di videosorveglianza devono essere conformi alla funzioni istituzionali attribuite al Comune di Corbetta dalle leggi, dallo Statuto, dai regolamenti comunali vigenti.
4. Il trattamento ai fini della rilevazione di luoghi ed aree soggette a congestione di traffico veicolare per consentire il pronto intervento della Polizia Locale, della rilevazione di dati anonimi per la analisi dei flussi di traffico e la predisposizione di piano comunali del traffico, della rilevazione delle infrazioni al codice della strada e della prevenzione di atti di vandalismo o danneggiamento del patrimonio comunale, è effettuato previa verifica della inefficacia ed inattuabilità di altre misure.
5. il sistema di videosorveglianza comporta il trattamento di dati personali rilevati mediante riprese televisive che , in relazione al luogo di installazione delle telecamere, interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transitano nell'area interessata.
6. Le relative registrazioni devono essere eventualmente conservate per un periodo di tempo strettamente necessario, prima della loro cancellazione. E' prevista la loro conservazione esclusivamente in caso di illeciti che si siano verificati od ad indagini giudiziarie.

Art. 28. Informativa.

1. Gli interessati devono essere informati che stanno per accedere o che si trovano in un'area soggetta a videosorveglianza e della eventuale registrazione. L'informativa deve contenere e fornire gli elementi previsti dall'art. 7 del presente regolamento, anche con formule sintetiche, o in alternativa il modello semplificato di informativa "minima" di cui al provvedimento del 29 aprile 2004 del Garante della Privacy.
2. In luoghi diversi dalla aree esterne il modello di informativa deve essere integrato con un avviso circostanziato che riporti, oltre agli elementi della informativa "minima", anche la finalità di raccolta e la eventuale conservazione dei dati.
3. In presenza di più telecamere, in relazione all'area ed alle modalità delle riprese, vanno installati più cartelli.
4. Il responsabile del trattamento comunica alla cittadinanza la attivazione dei sistemi di videosorveglianza ed il conseguente avvio al trattamento dei dati personali, l'eventuale incremento dimensionale degli impianti e la eventuale successiva cessazione del trattamento medesimo, mediante idonei strumenti di informazione.,

Art. 29. Responsabili ed incaricati.

1. Si devono designare per iscritto tutte le persone fisiche incaricate al trattamento ed autorizzate ad utilizzare gli impianti ed eventualmente se necessario a visionare le registrazioni, avendo cura che

accedano esclusivamente ai dati personali strettamente necessari. E' vietato l'accesso ad altri soggetti, salvo che si tratti di indagini di polizia o giudiziarie. Vanno inoltre osservate le regole di cui agli art. 13, 14 e 15 del presente regolamento in tema di designazione dei responsabili ed incaricati del trattamento .

2. La designazione di eventuali responsabili od incaricati esterni può essere effettuata solo se l'organismo esterno svolge prestazioni strumentali e subordinate alle scelte del titolare del trattamento del Comune di Corbetta.

Art. 30. Misure di sicurezza.

1. I dati devono essere protetti da idonee e preventive misure di sicurezza, riducendo al minimo il rischio di distruzione, perdita anche accidentale, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della sua raccolta.

Art. 31. Svolgimento di funzioni istituzionali.

1. L'attività di videosorveglianza può essere effettuata esclusivamente per svolgere funzioni istituzionali, che devono essere individuate ed esplicitate con esattezza e di cui sia titolare il Comune di Corbetta.

CAPO IX- TUTELA DELL'INTERESSATO

Art. 32. Tutela dell'interessato

1. L'interessato può rivolgersi al Comune di Corbetta mediante reclamo o segnalazione circostanziati, per rappresentare una violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali;

2. Il reclamo contiene un'indicazione per quanto possibile dettagliata dei fatti e delle circostanze su cui si fonda, delle disposizioni che si presumono violate e delle misure richieste, nonché gli estremi identificativi del titolare, del responsabile, ove conosciuto, e dell'istante.

3. Il reclamo è sottoscritto dagli interessati con in allegato la documentazione utile al fini della sua valutazione

4. L'interessato mantiene comunque la facoltà di utilizzare le forme di tutela previste dagli art. 141 e seguenti del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

5. Il riscontro alla richiesta da parte del titolare o del responsabile è fornito entro quindici giorni dal suo ricevimento.

CAPO X – ENTRATA IN VIGORE

Art. 33. Entrata in vigore del Regolamento

1. Il presente regolamento entrerà in vigore a fare data dalla esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale che ha approvato lo stesso.
2. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento viene abolito il regolamento sul trattamento dei dati personali e sensibili del Comune di Corbetta attualmente in vigore

Scheda n. 1

Denominazione del trattamento

Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune

Fonte normativa Codice civile (artt. 2094-2134); d.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 20.05.1970, n. 300; l. 7.02.1990, n. 19; d.lg. 19.09.1994, n. 626; l. 12.03.1999, n. 68; legge 8.03.2000, n. 53; d.lg. 18.08.2000, n. 267; d.lg. 30.03.2001 n. 165; d.lg. 26.03.2001, n. 151; l. 6.03.2001, n. 64; d.P.R. 28.12.2000, n. 445; d.lg. 15.08.1991, n. 277; l. 14.04.1982, n. 164; CCNL; Contratto collettivo decentrato di ogni singolo ente; Regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- | | | | |
|---|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> Origine | <input checked="" type="checkbox"/> razziale | <input checked="" type="checkbox"/> etnica | |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> religiose | <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche | <input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> politiche | <input checked="" type="checkbox"/> sindacali | |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali | <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse | <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/> relativi ai familiari del dipendente |
| <input type="checkbox"/> Vita sessuale | <input checked="" type="checkbox"/> (<i>soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso</i>) | | |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/> | | |

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:
- con altri soggetti pubblici o privati : *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :*
- a) *alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;*
- b) *agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;*
- c) *alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (d.lg. n. 165/2001);*
- d) *uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";*
- e) *strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, l. n. 300/1970 e CCNL);*
- f) *enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);*
- g) *Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600);*
- h) *all'ISPELS (ax art. 70 d.lg. n. 626/1994)*

pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 3

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Anagrafe - Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)

Fonte normativa

Codice civile (artt. 43-47); l. 24.12.1954, n. 1228; d.P.R. 30.05.1989, n. 223; l. 27.10.1988, n. 470; d.P.R. 06.09.1989, n. 323; l. 15.5.1997, n. 127; legge 27.12.2001, n. 459; l. 23.10.2003 n. 286; l. 14.04.1982, n. 164; d.P.R. 2.04.2003, n. 104

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all'estero (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Origine** razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
- Convinzioni** religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
- Stato di salute:** patologie pregresse
- Vita sessuale:** (soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

				Trattamento "ordinario" dei dati				
<input type="checkbox"/>	Raccolta:			<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati			<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi	
<input type="checkbox"/>	Elaborazione:			<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea			<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate	

Sintetica **descrizione** **del** **trattamento** **e** **del** **flusso** **informativo**

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso.

Scheda n. 4

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile

Fonte normativa

Codice civile (artt. 84 e ss.; artt. 106 e ss.; 423-430); l. 14.04.1982, n. 164; d.P.R. 3.11.2000, n. 396; d.P.R. 10.09.1990, n. 285

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Origine** razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
- Convinzioni** religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
- Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse
- Vita sessuale** (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

				Trattamento "ordinario" dei dati				
<input type="checkbox"/>	Raccolta:			<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati			<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi	
<input type="checkbox"/>	Elaborazione:			<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea			<input checked="" type="checkbox"/> con modalità	

informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

a) ad ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali. Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso, alla ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettifica di attribuzione di sesso.

Scheda n. 5

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo

Fonte normativa

D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 5.05.1992, n. 104; d.lgs. 18.08.2000, n. 267

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Tenuta delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Convinzioni** religiose
- Convinzioni** politiche
- Stato di salute:** patologie attuali (per permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto)
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : Commissione elettorale circondariale (per l'eventuale cancellazione dagli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che non siano possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del d.P.R. n. 223/1967)
- Diffusione : in caso di acquisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione di cause ostative, la deliberazione della Commissione elettorale comunale, unitamente all'elenco degli elettori iscritti ed alla relativa documentazione, viene depositata nella Segreteria del Comune (o presso l'Ufficio elettorale) nei primi cinque giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne visione (art. 32, comma 6, del d.P.R. n. 223/1967). Sono inoltre depositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali ed ogni cittadino ha diritto di prenderne visione: tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per l'iscrizione (art. 18, comma 2, del d.P.R. n. 223/1967).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro della popolazione residente o nell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal Comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario giudiziale. I predetti dati vengono altresì comunicati alla Commissione elettorale circondariale al fine di aggiornare gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o reinscritti d'ufficio al termine del

periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo. I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto; mentre quelli religiosi rilevano in quanto nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; non possono ricoprire cariche elettive (art. 60 d.lg. n. 267/2000).

Scheda n. 6

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio

Fonte normativa

D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 21.03.1990, n. 53 (presidenti); l. 30.04.1999, n. 120 (scrutatori)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità (art. 65, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Stato di salute: [X] patologie attuali
- Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003 [X]

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: [X] presso gli interessati [X] presso terzi
- Elaborazione: [X] in forma cartacea [X] con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato; la commissione elettorale comunale procede ad un'estrazione pubblica dei componenti del seggio; vengono confrontati con le liste di leva per la verifica del diritto al voto; vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute.

Scheda n. 7

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari

Fonte normativa

L. 10.04.1951, n. 287

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari (art. 65, comma 1, lett. a), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003 [X]

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: [X] presso gli interessati [X] presso terzi
- Elaborazione: [X] in forma cartacea [X] con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : [X] comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

a) al Tribunale competente per territorio (per effettuare la verifica delle condizioni richieste dalla legge)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, oppure vengono estratti casualmente dalle liste elettorali; vengono controllati i requisiti prescritti dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo.

Scheda n. 8

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza

Fonte normativa

L. 8.07.1998, n. 230

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Volontariato ed obiezione di coscienza (art. 70, comma 2, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- | | | | |
|---|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> religiose, | <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche, | <input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute: | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali | <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse | |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/> | | |

Operazioni eseguite

- Trattamento "ordinario" dei dati**
- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:
- con altri soggetti pubblici o privati : *con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :
- a) *al distretto militare di appartenenza dell'obiettore;*
 - b) *alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in caso di mancata idoneità al servizio);*
 - c) *soggetti esterni autorizzati ad inglobare gli obiettori di coscienza nel proprio organico.*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con una lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la comunicazione del nome dell'obiettore; viene quindi costituito il fascicolo contenente la modulistica compilata dall'obiettore, allegando il certificato medico di idoneità; vengono gestite le richieste di congedi, di permessi e le certificazioni mediche di malattia. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 9

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari

Fonte normativa

D.P.R. 14.02.1964, n. 237; l. 31.05.1975, n. 191; d.lg. 18.08.2000, n. 267

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relative alla leva militare (art. 73, comma 2, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- | | | | |
|--|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> Stato di salute: | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali | <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse | <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso |
|--|---|---|--|

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati presso terzi
 Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati): *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *Distretto militare di appartenenza (per le procedure di arruolamento);*

b) *altri comuni e distretti militari (per l'aggiornamento dei ruoli matricolari)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste di leva al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceve dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, ecc.. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. I dati vengono comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento.

Scheda n. 10

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare

Fonte normativa

D.lg. 3.05.2000, n. 130; l. 8.11.2000, n. 328; art. 406 c.c.; regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di carattere socio-assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Stato di salute: patologie attuali patologie pregresse terapie in corso relativi ai familiari dell'interessato
 Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati presso terzi
 Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : *comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *alle ASL, Aziende ospedaliere e Regioni (per comunicare l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività);*

b) *alle cooperative sociali, società od ad altri enti (cui vengono eventualmente affidate le attività di assistenza);*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune ovvero da terzi (Polizia municipale e Forze di polizia; INPS, ASL, azienda ospedaliera, IPAB, medici di base; scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione). Il Comune

comunica le informazioni alle ASL, alle Aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza. I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno.

Scheda n. 11

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale

Fonte normativa

Codice civile (art. 403); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 5.02.1992, n. 104; l. 8.11.2000, n. 328

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Integrazione sociale ed istruzione del portatore di *handicap* (art. 86, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso relativi ai familiari dell'interessato
 Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: presso gli interessati presso terzi
 Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :
a) circoscrizioni, istituti scolastici, enti convenzionati (per l'erogazione dei servizi)
b) centro servizi regionali (per lo scambio delle informazioni a fini di monitoraggio e rendicontazione)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato o da terzi (ASL, Scuole dell'infanzia e Istituti di istruzione). Le informazioni necessarie sono comunicate agli enti convenzionati che effettuano l'intervento ed agli istituti scolastici, nonché alle regioni a fini di rendicontazione e monitoraggio dell'attività; sono, inoltre, comunicati alla ASL competente per il riconoscimento del grado di invalidità.

Scheda n. 12

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.

Fonte normativa

Codice civile (art. 403); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 8.11.2000, n. 328; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi, anche di carattere sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci (art. 73, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Origine** razziale etnica
 Convinzioni religiose, filosofiche, d'altro genere
 Stato di salute: patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiare
 Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: presso gli interessati presso terzi
 Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : interconnessioni e raffronti;

comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

a) Autorità giudiziaria (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati);

b) ASL ed Aziende ospedaliere, (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato);

c) gestori delle case di riposo, alla direzione delle strutture residenziali (per l' erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria) o dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato), attraverso l'operato degli assistenti sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria. I dati possono essere comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 13

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale

Fonte normativa

L. 8.11.2000, n. 328; l. 6.03.1998, n. 40; leggi regionali e Piano triennale servizi sociali regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; promozione della cultura e dello sport; iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno dei nomadi (art. 73, comma 1, lett. f) del d.lg. n. 169/2003)

Tipi di dati trattati

- | | | | |
|--|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Origine | <input checked="" type="checkbox"/> razziale | <input checked="" type="checkbox"/> etnica | |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> religiose | | |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute: | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali | <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse | <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/> | | |

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |
| <input type="checkbox"/> Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : <input checked="" type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate) | | |

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : enti, imprese o associazioni convenzionati, cooperative sociali, associazioni ed organismi di volontariato, ASL, aziende di trasporto comunale e altri servizi comunali (per l'erogazione dei servizi previsti)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata della necessaria documentazione sanitaria. Questi vengono comunicati all'Ente, alle imprese ovvero alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato ed alle ASL che provvedono all'erogazione del servizio. Per quanto concerne le attività in favore dei nomadi, i dati vengono forniti direttamente dall'interessato o segnalati dalla Questura; le informazioni necessarie vengono comunicate alle associazioni del terzo settore che effettuano gli interventi.

Scheda n. 14

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)

Fonte normativa

L. 5.12.1992, n. 104; d.lg. 31.03.1998, n. 112 e relative disposizioni di attuazione; d.lg. 18.08.2000, n. 267; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Attività socio-assistenziali (art. 73 del d. lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Origine** razziale etnica
- Convinzioni** religiose, filosofiche
- Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiare
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:
 - con altri soggetti pubblici o privati : *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : *all'istituto che fornisce la prestazione (ai sensi della l. n. 328/2000)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza per accedere al contributo e/o al ricovero, ovvero da terzi (ASL o tutore, per predisporre una relazione di valutazione dello stato di non autosufficienza psico-fisica relativa all'interessato). Le informazioni sulla salute sono comunicate unicamente all'istituto che presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di garantire un'assistenza mirata. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevare ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 15

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)

Fonte normativa

L. 28.08.1997, n. 285; l. 8.11.2000, n. 328; l. 5.02.1992, n. 104; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare (art. 73, comma 1, lett. a), d. lg. n. 196/2003); integrazione sociale e istruzione del portatore di *handicap* (art. 86, comma 1, lett. c), d. lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Origine** razziale etnica
- Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: presso gli interessati presso terzi
 Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : *interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:
 con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*
 Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : *enti, imprese o associazioni in convenzione, istituti scolastici (per attuare le misure necessarie a garantire l'inserimento del soggetto bisognoso e l'erogazione del servizio)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi, corredata della necessaria documentazione anche sanitaria. Le informazioni vengono quindi comunicate all'ente, all'impresa o all'associazione che provvede all'erogazione del servizio, nonché agli istituti scolastici per l'integrazione social, l'istruzione e l'erogazione del servizio in favore del soggetto portatore di handicap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 16

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto

Fonte normativa

L. 5.02.1992, n. 104; l. 8.11.2000, n. 328; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: presso gli interessati presso terzi
 Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : *interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:
 con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*
 Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti: *enti, imprese o associazioni convenzionati che gestiscono il servizio di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, ovvero dai suoi tutori o dai suoi curatori, i quali presentano un'apposita

istanza corredata della necessaria documentazione sanitaria. Alcune informazioni possono essere acquisite anche dalla ASL in quanto i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, possono predisporre su richiesta dell'interessato, un progetto individuale di integrazione e sostegno sociale. I dati vengono comunicati all'ente, all'impresa o all'associazione che effettua il servizio di trasporto. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 17

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)

Fonte normativa

D.P.R. 9.10.1990, n. 309 (artt. 3 e ss.); l. 8.11.2000, n. 328

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza (art. 86, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiare
- Vita sessuale**
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

- Raccolta: presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : ASL (poiché gli interventi del comune devono essere concertati con le predette strutture sanitarie)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nella rilevazione delle condizioni della persona interessata possono venire in evidenza – oltre ai dati sulla salute – anche le informazioni sulla sfera sessuale e i dati di carattere giudiziario. Le informazioni, raccolte sia presso l'interessato, sia presso ASL e soggetti privati operanti nel settore del sostegno sociale (comunità terapeutiche) vengono gestite dai servizi sociali; è prevista unicamente la comunicazione alle ASL per concertare gli interventi.

Scheda n. 18

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affidamento e di adozione dei minori

Fonte normativa

Codice civile (artt. 400-413); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 4.05.1983, n. 184; l. 8.11.2000, n. 328; l. 28.3.2001, n. 149 (art. 40); leggi regionali e regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003); vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (art. 73, comma 1, lett. e) e d), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Origine** |X| razziale |X| etnica
- Convinzioni** |X| religiose
- Stato di salute:** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| anamnesi familiare
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

- Raccolta: Trattamento "ordinario" dei dati
 presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:
 con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
a) Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori e Tribunale dei minori per ottenere l'assenso al procedimento);

b) Regioni (per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adattabilità del minore, svolta dal Comune o dalla ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alle regioni al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 19

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)

Fonte normativa

L. 13.05.1978, n. 180; l. 23.12.1978, n. 833

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di rilievo sanitario (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Stato di salute:** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| anamnesi familiare
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

- Raccolta: Trattamento "ordinario" dei dati
 presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

a) sindaco della città di residenza (per effettuare le annotazioni di legge);

b) giudice tutelare ed, eventualmente, sindaco del comune di residenza, nonché al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (per la convalida del provvedimento);

c) luoghi di ricovero (per l'effettuazione della prestazione)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (Polizia municipale, Forze di polizia); in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procede ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico ovvero al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi.

Scheda n. 20

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relative alla concessione , liquidazione e modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica , finanziamenti in favore di associazioni, fondazioni ed enti, e le agevolazioni ed esenzioni di carattere tributario

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 15.02.1980, n. 25; d.lg. 30.12.1992, n. 504; d.lg. 25.07.1998 n. 286 (art. 40); l. 9.12.1998, n. 431 (art. 11, c. 8); d.lg. 30.12.1992, n. 504; d.lg. 15.11.1993, n. 507; leggi regionali, regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette all'applicazione, anche tramite concessionari, delle disposizioni in materia di tributi (art. 66 d.lg. n. 196/2003); concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68, d.lg. n. 196/2003); assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 73, comma 2, lett. d), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine |X| razziale |X| etnica

Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| relativi ai familiari dell'interessato

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi

Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): *interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): *all'ente gestore degli alloggi (per la relativa assegnazione)*

Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): |X| pubblicazione delle delibere ai sensi del d.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, c. 3, del d.lg. n. 196/2003

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale), nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari. Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante l'erogazione di contributi per sostenere l'acquisto di farmaci. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza). I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procede alla relativa assegnazione. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del d.lg. n. 196/2003.

Scheda n. 21

Denominazione del trattamento

Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie

Fonte normativa

L. 6.12.1971, n. 1044; d.lg. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); l. 5.02.1992, n. 104 (art. 13)

Rilevanti	finalità	di	interesse	pubblico	perseguite	dal	trattamento
Gestione di asili nido e delle scuole per l'infanzia (art. 73, comma 2, lett. a), d.lg. n. 196/2003)							

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | |
|--|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Origine | <input checked="" type="checkbox"/> razziale | <input checked="" type="checkbox"/> etnica | |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> religiose, | <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche, | <input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute: | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali | <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse | <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/> | | |

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |
| <input type="checkbox"/> Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : comunicazioni (come di seguito individuate) | | |

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : gestori esterni delle mense e società di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili degli alunni, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni. Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato. Le informazioni raccolte possono essere comunicate sia ad eventuali gestori esterni del servizio mensa, che provvedono all'erogazione del servizio; sia a società che effettuano il servizio di trasporto scolastico.

Scheda n. 22

Denominazione del trattamento

Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio

Fonte normativa

D.P.R. 24.07.1977, n. 616; d.lg. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Istruzione e formazione in ambito scolastico, superiore o universitario (art. 95 del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> religiose |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e) d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/> |

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |
| <input type="checkbox"/> Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : <i>comunicazioni (come di seguito individuate)</i> | | |

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: *gestori esterni del servizio di trasporto scolastico*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Formazione degli allievi disabili: le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per organizzare i corsi di formazione professionale o scolastica, ovvero per l'inserimento lavorativo dei disabili. **Servizio per gli adolescenti in difficoltà :** i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i Servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale. **Scuole civiche:** i dati sanitari sugli alunni disabili vengono forniti dalle famiglie alle scuole civiche per elaborare un progetto educativo integrato da parte degli organi collegiali delle scuole stesse. I dati sulla religione degli alunni sono forniti dalle famiglie per giustificare eventuali assenze dalle lezioni.

Scheda n. 23

Denominazione del trattamento

Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione

Fonte normativa

D.lg. 31.03.1998, n. 112; d.P.R. 24.07.1977, n. 616; d.lg. 22.01.2004, n. 42

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di promozione della cultura (art. 73, comma 2, lett. c), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- | | | | |
|--|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> religiose, | <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche, | <input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> politiche, | <input checked="" type="checkbox"/> sindacali | |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute: | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali | | |

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (es. assistenza per il superamento di barriere architettoniche ovvero utilizzo di particolari supporti); altri dati sensibili sono trattati in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai film ovvero ai documenti presi in visione o in prestito. Ulteriori dati sensibili potrebbero essere acquisiti a seguito di colloqui volti ad accertare le esigenze di studio dei richiedenti, che intendono accedere a talune sale riservate per le quali è previsto l'accesso limitato.

Scheda n. 24

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale

Fonte normativa

D.lg. 30.04.1992, n. 285 (artt. 11 – 12); d.P.R. 16.12.1992, n. 495

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Stato di salute:** patologie attuali terapie in corso
 Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: presso gli interessati presso terzi
 Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :
- Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (per comunicare le sanzioni elevate o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi art. 223 del d.lg. n. 285/1992);
 - alle imprese di assicurazione (nei casi consentiti dalla legge);
 - in alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni; gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi agli enti competenti (Dipartimento per i trasporti terrestri, Prefettura).

Scheda n. 25

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie

Fonte normativa

L. 24.11.1981, n. 689; d.lg. 30.04.1992, n. 285 (art. 116); d.P.R. 16.12.1992, n. 495; d.lg. 18.08.2000, n. 267

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (art. 71, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Stato di salute** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso relativi ai familiari dell'interessato
 Dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e) d. lg. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: presso gli interessati presso terzi
 Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (art. 223 d.lg. n. 285/1992)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e Forze dell'ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllo; tuttavia essi possono essere reperiti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino dei ricorsi.

Scheda n. 26

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa

Fonte normativa

R.d. 18.06.1931, n. 773 (artt. 5 e 75); l. 28.03.1991, n. 112; d.lg. 31.03.1998, n. 114; d.P.R. 30.4.1999, n. 162; d.P.R. 26.10.2001, n. 430; d.P.R. 24.07.1977, n. 616 (art. 19); regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Stato di salute** |X| patologie attuali
 Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

- Trattamento "ordinario" dei dati
- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
 Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati (in particolare quelli contenuti nel c.d. "certificato antimafia") vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per le licenze o per le autorizzazioni amministrative; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti. I dati sulla salute vengono trattati, in particolare, al fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari. I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti.

Scheda n. 27

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria

Fonte normativa

L. 28.02.1985, n. 47; d.lg. 5.02.1997, n. 22; d.lg. 29.10.1999, n. 490; d.P.R. 10.09.1990, n. 285; regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Stato di salute** |X| patologie attuali
 Convinzioni |X| religiose
 Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

- Trattamento "ordinario" dei dati
- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
 Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : |X| *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) ISTAT (*per le rilevazioni annuali della cause di morte*);

b) ASL (*per l'aggiornamento del registro delle cause di morte*);

c) *all'ente gestore degli alloggi mortuari (per l'erogazione del servizio)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati su iniziativa d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità amministrative o penali. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, dai familiari o dal rappresentante della comunità religiosa, che presentano apposita domanda al Comune al fine di ottenere delle particolari forme di sepoltura. I dati sulla salute vengono trattati in quanto i medici debbono denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, sarebbe stata la causa di morte di persona da loro assistita. Il comune a sua volta comunica le cause di morte all'ISTAT per le rilevazioni annuali, nonché alla ASL competente per territorio per l'aggiornamento del registro delle cause di morte.

Scheda n. 28

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi

Fonte normativa

D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (art. 381); d.lg. 30.04.1992 n. 285 (art. 188)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Stato di salute: |X| patologie attuali

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
 Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : |X| comunicazioni (*come di seguito individuate*)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti:

a) *Autorità giudiziaria, autorità di pubblica sicurezza (per accertamenti di carattere giudiziario);*

b) *A.S.L. (per evasione delle richieste di accertamento sul contrassegno invalidi)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato, che contiene anche il certificato del medico legale. I dati vengono inoltre comunicati all'Autorità giudiziaria e a quella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall'Amministrazione comunale, nonché alle A.S.L., che provvedono a

fornire le necessarie informazioni per l'accertamento dell'invalidità dell'interessato. In seguito all'esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso.

Scheda n. 29

Denominazione del trattamento

Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza

Fonte normativa

D.lg. 31.03.1998, n. 114 (commercio); l. 15.01.1992, n. 21 (taxi); l. 29.03.2001, n. 135 (turismo), d.P.R. 24.07.1977, n. 616; R.D. 18.06.1931, n. 773 (T.U.L.P.S.); l. 25.08.1991, n. 287 (insediamento e attività dei pubblici esercizi); d.P.R. 4.04.2001, n. 235 (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati); d.P.R. 6.04.2001, n. 218 (vendite sottocosto, a norma dell'art. 15, comma 8, del d.lg. 31.03.1998, n. 114); l. 5.12.1985, n. 730 (agriturismo); l. 8.08.1985, n. 443 (artigianato); l. 14.02.1963, n. 161 (attività di barbiere, parrucchiere ed affini); l. 4.01.1990, n. 1 (attività di estetista); d.P.R. 24.07.1977, n. 616 (giornali); codice penale (artt. 515; 516; 517; 517 bis; 665; 666 668; 699); leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
 Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni e analoghi provvedimenti.

Scheda n. 30

Denominazione del trattamento

Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione

Fonte normativa

Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre: R.D. 17.08.1907, n. 642; R.D. 26.06.1924, n. 1054; R.D. 12.07.1934, n. 1214; l. 6.12.1971, n. 1034; l. 14.11.1994, n. 19); d.lg. 18.08.2000, n. 267; d.lg. 30.03.2001, n. 165; d.P.R. 29.10.2001, n. 461

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Origine** |X| razziale |X| etnica
 Convinzioni |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere
 Convinzioni |X| politiche, |X| sindacali
 Stato di salute |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| relativi ai familiari del dipendente

Vita sessuale |X|

Dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e) d. lg. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
 Elaborazione |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati :

amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

a) *Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);*

b) *società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);*

c) *struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);*

d) *alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

Scheda n. 31

Denominazione del trattamento

Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale

Fonte normativa

L. 8.11.1991, n. 381; l. 24.06.1997, n. 196; d.lg. 23.12.1997, n. 469; l. 12.03.1999, n. 68; l. 17.05.1999, n. 144; l. 20.02.2003, n. 30; d.lg. 10.09.2003, n. 276; d.lg. 31.03.1998, n. 112; d.lg. 21.04.2000, n. 181; d.lg. 15.04.2005, n. 76; d.lg. 25.07.1998, n. 286; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro, in particolare a cura di centro di iniziativa locale per l'occupazione e di sportelli-lavoro (art. 73, comma 2, lett. i) del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- | | | |
|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> Origine | <input checked="" type="checkbox"/> razziale | <input checked="" type="checkbox"/> etnica |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali | <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4 comma 1, lett. e) d.lg. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/> | |

Operazioni eseguite

- Trattamento "ordinario" dei dati**
- | | | |
|---------------------------------------|--|---|
| <input type="checkbox"/> Raccolta | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati : *provincia per il coordinamento degli sportelli anagrafe del lavoro e degli sportelli decentrati (ai sensi del d.lg. 469/1997), nonché regione ed operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati nell'ambito della Borsa continua nazionale del lavoro (ai sensi del d.lg. n. 276/2003) limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione di un rapporto di lavoro.*

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : *Centri di formazione professionale, associazioni e cooperative terzo settore, aziende per inserimento al lavoro o alla formazione (limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione del rapporto di lavoro).*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati utili ad inserire gli utenti in un percorso di orientamento/formazione all'occupazione; i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocini o colloqui di orientamento. I dati pervengono dagli interessati ovvero sono raccolti su sua richiesta da terzi. Possono essere effettuati interconnessioni con la provincia, la regione e gli operatori pubblici e privati ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro. I dati, inoltre, vengono comunicati a centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore ed aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o di formazione ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di formazione professionale.

Scheda n. 32

Denominazione del trattamento

Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni

Fonte normativa

D.lg. 18.08.2000, n. 267 (artt. 55 e ss.); l. 25.03.1993, n. 81; l. 30.04.1999, n. 120; l. 5.07.1982, n. 441; d.P.R. 16.05.1960, n. 570; l. 19.03.1990 n. 55 (art. 15); l. 14.04.1982, n. 164

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e), d.lg. n. 196/2003) nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- | | | |
|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> Origine | <input checked="" type="checkbox"/> razziale | <input checked="" type="checkbox"/> etnica |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> religiose | <input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> politiche | <input checked="" type="checkbox"/> sindacali |

- Stato di salute** |X| patologie attuali |X| terapie in corso
 Vita sessuale |X| (*soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso*)
 Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
 Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
 Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : comunicazione, diffusione (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti: *Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n.164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600) e al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 d.lg. n. 267/2000);*
 Diffusione : *pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (d.lg. n. 267/2000); anagrafe degli amministratori locali (d.lg. n. 267/2000)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, il comune tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi d.lg. n. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato d.lg. n. 267/2000). Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi del comune, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

Scheda n. 33

Denominazione del trattamento

Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali

Fonte normativa

D.lg. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Origine** |X| razziale |X| etnica
 Convinzioni |X| religiose |X| filosofiche |X| d'altro genere
 Convinzioni |X| politiche |X| sindacali
 Stato di salute |X| patologie |X| patologie |X| terapie in |X| anamnesi familiare
 attuali |X| pregresse corso
 Vita sessuale |X|
 Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : *comunicazione e diffusione (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti: *amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo*
- Diffusione: *limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (d.lg. n. 267/2000)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta comunale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto dal regolamento interno del Consiglio comunale. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del d.lg. n. 267/200 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art. 65, comma 5, d.lg. n. 196/2003).

Scheda n. 34

Denominazione del trattamento

Attività del difensore civico comunale

Fonte normativa

L. 5.02.1992, n. 104; d.lg. 18.08.2000, n. 267 (art. 11); legge regionale; statuto e regolamento provinciale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dei difensori civici locali (art. 73, comma 2, lett. I), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Origine** |X| razziale |X| etnica
- Convinzioni** |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere
- Convinzioni** |X| politiche, |X| sindacali
- Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| anamnesi familiare
- Vita sessuale** |X|
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : *comunicazione (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: *pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria (l. n. 104/1992; d.lg. n. 267/2000)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi di difesa civica a seguito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da uffici e servizi dell'amministrazione provinciale. I dati utilizzati possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.

Scheda n. 35

Denominazione del trattamento

Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

Fonte normativa

D.lg. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lett. b), e d), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- | | | | |
|---|---------------|-----------------|-------------------|
| <input type="checkbox"/> Origine | X razziale | X etnica | |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X religiose, | X filosofiche, | X d'altro genere |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X politiche, | X sindacali | |

Operazioni eseguite

- | | | |
|--|----------------------------------|--------------------------------|
| | Trattamento "ordinario" dei dati | |
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.

Scheda n. 36

Denominazione del trattamento

Attività riguardante la attività contrattuale e la attività di gestione di gare , appalti ed aste pubbliche.

Fonte normativa

D.lg. 18.08.2000, n. 267; regolamento comunale sulla disciplina dei contratti, D. lgs. 358/1992, D. lgs. 402/1998, D. lgs. 157/1995, D. lgs. 525 1999, D. lgs, 80/1991, legge 575/1965, legge 55(90, legge 724/94, D.l. 35/2005, legge 109/94, legge 15/05.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Espletamento di attività per la individuazione dei fornitori di beni e servizi per la collettività.

Tipi di dati trattati

- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

- | | | |
|------------------------------------|----------------------------------|-----------------|
| | Trattamento "ordinario" dei dati | |
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |

Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili riguardanti in particolare le certificazioni ed informazioni previste dalla normativa antimafia, antiracket e antiusura nonché informazioni relative allo stato giudiziario ed economico delle società partecipanti a gare ed aste pubbliche possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per la attività contrattuale e per l'espletamento di gare ed aste pubbliche.

Scheda n. 37

Denominazione del trattamento

Attività riguardante la gestione delle notifiche dell'Ufficio Messi.

Fonte normativa

C.p.c. (articoli relativi alle modalità di notificazione) e legge 890/1982.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Espletamento di attività per la effettuazione ,a norma di legge, delle notificazioni da parte dell'Ente.

Tipi di dati trattati

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati presso terzi
 Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili riguardanti in particolare atti giudiziari o di natura tributaria vengono trattati dal personale dell'Ufficio Messi nell'ambito della procedura di notificazione. Trattasi in particolare di comunicazioni relative a carichi pendenti, atti giudiziari, mancati pagamenti, situazione patrimoniale o fiscale dei soggetti interessati, abusi edilizi,atti del tribunale dei minori.

Scheda n. 38

Denominazione del trattamento

Attività riguardante la gestione del Protocollo e dell'archivio dell'Ente.

Fonte normativa

D.PR. 1409/63, d.p.c.m. 31.10.2000, d.p.r. 445/2000.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività connesse a ricerche storiche o d'archivio ed alla gestione del servizio di protocollo e dell'archivio documentale del Comune.

Tipi di dati trattati

Origine razziale etnica
 Convinzioni religiose, filosofiche, d'altro genere
 Convinzioni politiche, sindacali
 Stato di salute patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiare

- Vita sessuale** |X|
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili e giudiziari di tutti gli Uffici comunali e descritti nelle precedenti schede vengono tutti trattati dall'Ufficio Protocollo sia in partenza che in arrivo nell'ambito della attività di protocollazione dei documenti dell'ente.

Inoltre l'Ufficio è responsabile della conservazione e consultazione degli stessi documenti custoditi nell'archivio del Comune.

Scheda n. 39

Denominazione del trattamento

Attività riguardante la gestione degli archivi e banche dati elettroniche dell'Ente.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività connesse alla gestione informatizzata delle banche dati dell'ente.

Tipi di dati trattati

- Origine** |X| razziale |X| etnica
- Convinzioni** |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere
- Convinzioni** |X| politiche, |X| sindacali
- Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| anamnesi familiare
- Vita sessuale** |X|
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: | | presso gli interessati | | presso terzi
- Elaborazione: | | in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili e giudiziari di tutti gli Uffici comunali e descritti nelle precedenti schede contenuti in banche dati elettroniche vengono tutti trattati dall'Ufficio Centro Elaborazione Dati nell'ambito della propria attività istituzionale.

Inoltre l'Ufficio è responsabile della conservazione e sicurezza informatica delle banche dati elettroniche relative ai dati in questione.

Schede aggiornate con deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____

Scheda n. 40

Denominazione del trattamento

Dati trattati nelle attività di Protezione civile.

Fonte normativa

D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 108; Legge 24 febbraio 1992, n. 225, art. 6; Legge 9 novembre 2001, n.401; D.P.R. 8 febbraio 2001 n. 194; Regolamenti comunali in materia.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Svolgimento delle competenze che la legge demanda all'Ente locale in materia di protezione civile (art.73, comma2, lett.h , D. Lgs. n.196/2003).

Tipi di dati trattati

Origine	X razziale	X etnica	
Convinzioni	X religiose	filosofiche	d'altro genere
Convinzioni	politiche	sindacali	

Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X relativi ai familiari del dipendente
------------------------	-----------------------	-------------------------	----------------------	--

Vita sessuale || (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) | X |

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi
Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:|X| interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

| X | con altri soggetti pubblici o privati: con le amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

Associazioni di volontariato operanti nella protezione civile, ASL, Dipartimento della protezione civile, Regione, Provincia, Prefettura, Autorità di pubblica sicurezza (per le attività di programmazione e di svolgimento dell'attività di protezione civile).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati possono essere raccolti sia presso l'interessato, sia presso terzi (ASL, Regione, Provincia, Prefettura, Associazioni di Volontariato di protezione civile, Vigili del Fuoco, Corpo forestale, Autorità di Pubblica Sicurezza) vengono quindi comunicati ai soggetti coinvolti nelle azioni di intervento, al fine di permettere l'erogazione mirata del servizio. Ai fini della predisposizione della programmazione e dell'adozione dei piani di emergenza in materia di protezione civile, il Comune acquisisce dati inerenti alla dislocazione di strutture e/o abitazioni i cui abitanti, per caratteristiche sanitarie o di disagio psicologico, acquisiscono priorità in situazioni di emergenza.

Scheda n. 41

Denominazione del trattamento

Conferimento di onorificenze e di ricompense

Fonte normativa

L. 3/3/1951, n.178; art.12 L.241/90; Regolamenti comunali in materia.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Conferimento di onorificenze e di ricompense, rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, di concessione di patrocinii, di patronati e di premi di rappresentanze, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie e ad incontri, nell'ambito delle rilevanti finalità di interesse pubblico previste dall' art. 69 del Codice Privacy.

Tipi di dati trattati

Origine | X | razziale | X | etnica
Convinzioni | X | religiose | X | filosofiche | X | d'altro genere
Convinzioni | X | politiche | X | sindacali

Stato di salute | X | patologie attuali | X | patologie pregresse | X | terapie in corso
| | relativi ai familiari del
dipendente

Vita sessuale | | (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: | X | presso gli interessati | X | presso terzi
Elaborazione: | X | in forma cartacea | X | con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: | X | *interconnessioni e raffronti, diffusione (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

| X | con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. del 28.12.2000 n. 445.*

| X | Diffusione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: pubblicazione all'albo pretorio e nella rete civica delle pertinenti deliberazioni e/o determinazioni contenenti le predette informazioni, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute (D.Lgs. n.267/2000; art.22, comma 8, e 68, comma 3, del Codice Privacy)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono raccolti presso gli interessati i quali possono richiedere, per particolari iniziative, il patrocinio e/o l'erogazione di un contributo economico e/o la collaborazione dell'Amministrazione Comunale. Al fine di valutare eventuali cause ostative all'erogazione di un contributo, viene acquisita la posizione debitoria con una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Altri dati sensibili possono emergere dagli Statuti delle associazioni, enti, fondazioni. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del D.Lgs. n.267/2000 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti (pubblicazioni Albo Pretorio). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazione sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n.445/2000.

Scheda n. 42

Denominazione del trattamento:

Agevolazioni tributarie

Fonte normativa

D. Lgs. 504 del 30.12.1992, D. Lgs. 507 del 15.11.1993, L.R. n.96 del 20.12.1996, D.P.R. 118 del 7.04.2000 e successive modifiche ed integrazioni, Statuto del Comune di Firenze (art.14); Regolamenti comunali in materia.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione, modifica o revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti per abilitazioni, ivi inclusi finanziamenti in favore di associazioni, fondazioni ed enti (artt. 66 e 68 D. Lgs. 196/03)

Tipi di dati trattati

Origine | X | razziale | X | etnica
Convinzioni | X | religiose | X | filosofiche | X | d'altro genere
Convinzioni | X | politiche | X | sindacali

Stato di salute | X | patologie attuali | X | patologie pregresse | X | terapie in corso
| X | relativi ai familiari del

dipendente

Vita sessuale || (soltanto in caso di eventuale rettifica di attribuzione di sesso)

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 196/2003) | X |

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: | X | presso gli interessati | X | presso terzi
Elaborazione: | X | in forma cartacea | X | con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: | X | *interconnessioni e raffronti, diffusione (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

| X | con altri soggetti pubblici o privati : *amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.*

Diffusione

| X | **pubblicazione delle deliberazioni e/o determinazioni ai sensi del D.P.R. n.118/2000 fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8 e 68 comma 3 del D. Lgs.196/03**

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Concessione, liquidazione, modifica o revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti per abilitazioni, ivi inclusi i finanziamenti in favore di associazioni, fondazioni ed enti che identificano ulteriori dati sensibili oltre quelli individuati nella scheda n. 20 del Regolamento. La raccolta dei dati proviene direttamente dagli interessati, sotto forma di dichiarazione cartacea, in applicazione della normativa vigente, che prevede delle forme di "agevolazione" relative ai tributi quali esenzioni, riduzioni, detrazioni. In particolare la pratica del culto religioso, particolare forme di disagio sociale, aggravate anche da patologie rilevanti, possono dar luogo alle forme di "agevolazione", in senso lato, previste dalla legge. I dati sensibili che consentono di godere delle agevolazioni previste dalla legge sono successivamente elaborati in forma informatica, per l'inserimento delle banche dati del settore. Gli stessi possono essere verificati, sotto il profilo della loro veridicità presso altri Settori del Comune oppure presso altre pubbliche amministrazioni.

Scheda n. 43

Denominazione del trattamento

Attività ricreative, promozione della cultura e dello sport ed occupazioni di suolo pubblico.

Fonte normativa

R.D. del 18 giugno 1931, n. 773 TULPS (Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza), D. Lgs. 18 giugno 2000, n. 267; Leggi Regionali e Regolamenti comunali in materia, Statuto del Comune di Firenze .

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Trattamento di dati personali sensibili per attività ricreative o di promozione della cultura e dello sport, ovvero per l'uso di beni immobili o per l'occupazione di suolo pubblico (art.73, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 196/03).

Tipi di dati trattati

Origine | | razziale | | etnica
Convinzioni | X | religiose | X | filosofiche | X | d'altro genere
Convinzioni | X | politiche | X | sindacali

Stato di salute | X | patologie attuali | | patologie pregresse | | terapie in corso
| | relativi ai familiari del
dipendente

Vita sessuale || (soltanto in caso di eventuale rettifica di attribuzione di sesso)

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 196/2003) ||

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: | X | presso gli interessati | X | presso terzi
Elaborazione: | X | in forma cartacea | X | con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: | X | *interconnessioni e raffronti (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili sono desumibili dagli Statuti delle Organizzazioni ed Associazioni in quanto i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita richiesta, volta ad ottenere tutte le autorizzazioni e i permessi necessari allo svolgimento di manifestazioni di pubblico spettacolo, di iniziative culturali o di eventi sportivi, nel territorio del Comune. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 44

Denominazione del trattamento

Tenuta albi comunali di Associazioni ed Organizzazioni di Volontariato.

Fonte normativa

L. 266 dell'11.8.1991; L. 381 del 8.11.1991; L. 383 del 7.12.2000; Leggi Regionali e Regolamenti comunali in materia; Statuto del Comune di Firenze .

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Competenze demandate dalla Legge all'Ente locale per l'iscrizione in albi comunali di Associazioni e Organizzazioni di Volontariato o per riconoscere titoli abilitativi previsti dalla (art. 68, comma 2, lettera g) e art. 70 del D. Lgs. 196/2003) .

Tipi di dati trattati

Origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica	
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali	
Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
	<input checked="" type="checkbox"/> relativi ai familiari del dipendente		

Vita sessuale | | (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) |

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati :*amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

Provincia e Regione per la verifica dell'iscrizione nei rispettivi registri.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti direttamente dagli interessai, i quali presentano apposita richiesta di iscrizione al Comune, che valuta i requisiti previsti e l'effettiva esistenza e operatività dell'Organizzazione. I dati sensibili sono desumibili dagli Statuti delle Associazioni, quelli giudiziari emergono nella valutazione di eventuali cause ostate a carico degli organi rappresentativi delle Associazioni e delle Organizzazioni di Volontariato. Sui medesimi dati possono essere effettuate solo le operazioni ordinarie di trattamento.

Scheda n° 45

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

Trattamenti per scopi statistici effettuati da soggetti SISTAN (Ufficio Comunale di Statistica)

FONTI NORMATIVE

D.Lgs. 322/89 (Sistema statistico nazionale), D. Lgs. 267/2000 (artt. 12, 13, 14, 54)

Provvedimento del Garante n. 13 del 31 luglio 2002 (Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale) - Allegato A del D. Lgs. 196/03

ALTRE FONTI

ISTAT. Deliberazioni del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica pubblicate in Gazzetta Ufficiale, ISTAT. Circolari pubblicate in Gazzetta Ufficiale

Piano annuale delle rilevazioni statistiche comunali, o altro atto similare idoneo, adottato sentito il Garante, che individui le rilevazioni e le elaborazioni effettuate dall'ufficio comunale di statistica, non facenti parte del Programma Statistico Nazionale, che richiedono il trattamento di dati sensibili e giudiziari, specificando i tipi di dati sensibili e giudiziari trattati e le operazioni eseguibili.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Art.98 - D. Lgs 196/03. Trattamenti effettuati da soggetti pubblici che fanno parte del Sistema statistico nazionale.

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica

Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere

Opinioni politiche

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: attuale pregresso

Vita sessuale

Dati giudiziari

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato

manuale

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

raccolta diretta presso l'interessato

acquisizione da altri soggetti esterni

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

Operazioni particolari:

Interconnessioni e raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare (Comune)

Archivi statistici e amministrativi, con annotazione scritta dei motivi.

- di altro titolare

Archivi statistici e amministrativi (*laddove sia previsto da specifiche disposizioni di legge*),

con annotazione scritta dei motivi

Comunicazione

Soggetti facenti parte del Sistema statistico nazionale, nei limiti e con le garanzie di cui al D. Lgs 322/89, al Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale - Allegato A del D. Lgs. 196/03, alla Deliberazione ISTAT del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica 20.4.2004, Criteri e modalità per la comunicazione dei dati personali nell'ambito del Sistema statistico nazionale. (Direttiva n. 9/Comstat) in GU 23 dicembre 2004, n. 300.

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento di dati personali è effettuato per la produzione di informazione statistica per il perseguimento delle finalità istituzionali e in conformità dell'ambito istituzionale del Comune, fatte salve le specifiche normative di settore.

Il trattamento è effettuato dall'ufficio comunale di statistica .

I trattamenti di dati personali sensibili e giudiziari devono essere previsti dal Piano annuale delle rilevazioni statistiche comunali, o altro atto similare idoneo, adottato sentito il Garante, che individui le rilevazioni effettuate dall'ufficio comunale di statistica, anche associato, non facenti parte del Programma Statistico Nazionale, che richiedono il trattamento di dati sensibili, quali tipi di dati sensibili e giudiziari sia necessario trattare, le modalità di tale trattamento.

Il trattamento riguarda indagini statistiche dirette, totali o campionarie; indagini continue e longitudinali; indagini di controllo, di qualità e di copertura; definizione di disegni campionari e selezione di unità di rilevazione; costituzione di archivi delle unità statistiche e di sistemi informativi; elaborazioni statistiche su archivi amministrativi comunali;

elaborazioni su archivi statistici o amministrativi di altri soggetti pubblici o privati, acquisiti nel rispetto del Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale - Allegato A del D.Lgs. 196/03, e delle direttive del COMSTAT.

Scheda n. 46

Denominazione del trattamento : attività di collaborazione ed assistenza giuridico –amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, svolta ai sensi dell'art. 97 del D. lgs. 267/2000. Attività connessa con le funzioni di cui all'art. 108 del D. lgs. 267/2000.

Fonte normativa sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato Codice Civile; Codice Penale; Codice di Procedura Civile; Codice di Procedura Penale; Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con dlgs 18 agosto 2000, n. 267 – Statuto Comunale – Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Corbetta ; Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro della dirigenza e del personale non dirigente – Contratti Collettivi Decentrati Integrativi della dirigenza e del personale non dirigente.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento Verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa, nonché della rispondenza di detta attività a requisiti di razionalità, economicità, efficienza ed efficacia per le quali sono, comunque, attribuite dalla legge a soggetti pubblici funzioni di controllo, di riscontro ed ispettive nei confronti di altri soggetti (Art. 67, comma 1, lettera A del dlgs. N. 196/2003).

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

_ Origine

_ Convinzioni

religiose

filosofiche

d'altro genere

_ Convinzioni

politiche

sindacali

_ Stato di salute

patologie attuali

patologie pregresse

terapie in corso

relative ai familiari del dipendente

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1 lettera e) dlgs n. 196/2003

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta_

presso gli interessati

presso terzi

Elaborazione_

in forma cartacea

_ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate).*

Particolari forme di elaborazione

_ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): attività relativa alle comunicazioni all'autorità giudiziaria in relazione a situazioni per le quali siano ravvisabili ipotesi di reato.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo *Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito dell'attività di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'articolo 97 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con dlgs 18 agosto 2000, n. 267 e nello svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 108 del medesimo Testo Unico. Vengono, inoltre, la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati: nell'espletamento di indagini amministrative e/o giudiziarie, nell'esame di esposti; nella acquisizione degli elementi conoscitivi ai fini della elaborazione di relazioni, studi e pareri resi all'amministrazione nel suo complesso.*
